

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N°2/2005

Il giorno 15 aprile 2005, alle ore 9.30 si è riunito in Roma il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Savona, nelle persone del Dott. Eligio Quaglini, presidente, del Dott. Carlo Di Cesare, e della dott.ssa Albertina Vettrai, per esaminare la bozza di bilancio consuntivo 2004.

Esaminati gli atti e verificatane la corrispondenza ai dati esposti nel documento, il Collegio redige la prescritta relazione, allegata al presente verbale come parte integrante dello stesso ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2004.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente – dr. ELIGIO QUAGLINI

Membro – dr. CARLO DI CESARE

Membro - dr.ssa ALBERTINA VETTRAI

È copia conforme all'originale



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. E. MAZZITELLI)

Allegato A

Relazione al bilancio consuntivo 2004

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 2004, redatto dall'Autorità Portuale e redige la seguente relazione da proporre al Comitato Portuale per l'assunzione della relativa delibera di approvazione.

Prima dell'analisi dei dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in esame.

Il consuntivo 2004 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 2004 approvato dal Comitato Portuale il 29 ottobre 2003 e dal ministero con nota DEM1/0167 del 3 febbraio 2004. In tale occasione il Ministero ravvisava la necessità di applicare le disposizioni dettate dalla circolare ministeriale n. 51 del 27 novembre 2003 volta a contenere le spese per acquisto di beni e servizi e di personale, ad effettuare una ricognizione dei residui attivi e passivi ed a adeguare il sistema contabile con i principi dettati dalla legge 94/97.

Nel corso dell'anno al predetto preventivo sono state apportate tre variazioni deliberate in data 29 aprile, 5 agosto e 29 ottobre 2004, previo corrispondente parere favorevole di questo Collegio.

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa la Nota Integrativa, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n.127 e degli artt.2324 e seguenti del codice civile.

Dalle cifre esposte nel documento emerge, in sintesi, un avanzo finanziario di competenza pari a € 154.138,35 derivante dalla differenza fra un avanzo effettivo di parte corrente pari ad Euro 5.056.317,61 ed € 4.902.179,26 utilizzati a copertura di spese di investimento. L'avanzo economico, dopo le imposte, ammonta a € 3.164.804,64.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza presenta le risultanze di cui appresso:

ENTRATE (in migliaia)	prev.finali	accertate	aumenti/dim.
Titoli I-II-III-IV-V-VI	45.690	45.211	- 479
SPESE (in milioni)	prev.finali	impegnate	aumenti/dim.
Titoli I-II-III-IV	46.232	45.057	- 1.175

La gestione di competenza riferita alla parte corrente di cui ai titoli I e II delle entrate e I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti	11.785.514,29
- Uscite correnti	6.729.196,68
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a migliorativo rispetto all' avanzo 2003 di € 2.817.980,26.	5.056.317,61

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in migliaia di euro):

attivi

Totale al 1/1/04	Variazioni	Differenza	Riscossi
47.888	- 17	47.871	4.749

Da riscuotere	Res. 2004	TOTALE AL 31.12.2004
43.122	27.839	70.961

passivi

Totale al 1.1.04	Variazioni	Differenza	Pagati
71.342	- 86	71.256	16.440

Da pagare	Res. 2004	TOTALE AL 31.12.2004
54.816	32.882	87.698

L'analisi delle singole voci appostate denota che i crediti di maggior consistenza riguardano:

i proventi derivanti dalla rata di tassa portuale e tassa d'ancoraggio per € 306 mila; i canoni demaniali per euro 964 mila, i rimborsi dello Stato per manutenzioni per € 496 mila e per contributi finalizzati all'esecuzione di opere portuali per € 17.132 mila; i

trasferimenti per mutui a carico Stato per euro 45.610 mila e quelli a carico Regione per € 4.420 mila.

I debiti più significativi concernono:

prestazioni per manutenzione € 164 mila; spese per consulenze e studi € 235 mila; spese per la realizzazione di opere portuali a carico A.P. € 634 mila, opere finanziate dallo Stato, dalla Regione e a carico mutui di cui alla legge 413/98 euro 80.835 mila, spese per studi e progettazioni € 406 mila, T.F.R. da liquidare al personale dipendente € 597 mila, € 350 mila per studi e modellazioni P. R. portuale.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 2004 si chiude con un saldo attivo di € 21.450.359,71. La situazione è qui di seguito sintetizzata:

Saldo attivo all'1.1.2004	27.943.339,57
Incassi	22.121.196,78
Pagamenti	<u>-28.614.176,64</u>
Fondo cassa al 31.12.2004	21.450.359,71

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio comprende:

- € 20.698.345,14 quali fondi disponibili nella gestione ordinaria, compresi i fondi destinati alla realizzazione di opere finanziate dallo Stato;
- € 191.712,63 per depositi cauzionali di terzi;
- € 560.301,94 già riscossi ma destinati al pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione di euro 4.713.432,28 determinato nel modo seguente:

- Fondo cassa al 31.12.2004	21.450.359,71
- Residui attivi	70.961.056,54
- Residui passivi	<u>- 87.697.983,97</u>
Avanzo di amministrazione	+ 4.713.432,28

Nell'ottica di una prudente gestione delle spese future, come già effettuato nello scorso esercizio, l'Amministrazione ritiene opportunamente di destinare l'avanzo:

- a copertura del T.F.R. da pagare ai dipendenti;
- a copertura del costo dell'eventuale esito negativo del contenzioso tributario in atto con l'Ufficio delle Entrate per l'applicazione dell'imposta IVA ed IRPEG sui canoni demaniali;

- per rispettare il vincolo imposto dal Ministero ai sensi del D.M. 29.11.2002;
- a copertura del deficit presunto per l'esercizio 2005.

In cifre:

avanzo di amministrazione	€	4.713.432,39
T.F.R.	€-	1.337.000,00
Imposte IVA e IRPEG	€-	1.000.000,00
D.M. 29.11.2002	€-	357.300,00
Disavanzo presunto 2005	€-	1.216.000,00
	€	3.910.300,00
Avanzo di amministrazione disponibile	€	803.132,39

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico evidenzia un risultato positivo di € 4.199.057,64 da cui devono essere dedotti € 1.034.253,00 a titolo di imposte sul reddito: pertanto l'avanzo netto ammonta a € 3.164.804,64.

In sintesi il risultato è così determinato:

Avanzo corrente	€	5.056.317,60
Amm. e svalutazioni	€	-1.391.623,96
Proventi ed oneri straordinari	€	- 44.635,09
Rettifiche dell'esercizio	€	578.999,08
Risultato economico	€	4.199.057,63
Imposte di esercizio	€	- 1.034.253,00
Avanzo economico	€	3.164.804,64

Le imposte indicate scaturiscono dall'operazione di permuta per l'importo di € 3.554.966,63, iscritto tra le plusvalenze da alienazioni.

Le voci che lo compongono sono analiticamente esposte nella situazione del bilancio d'esercizio predisposta dall'Autorità Portuale ed a essa si rimanda.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo L.I.F.O. secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

Le immobilizzazioni dell'Autorità Portuale ammontano complessivamente ad euro 84.604.020,34 al netto del fondo ammortamento che risulta di euro 6.254.032,68.

La variazione di € 33.936.478,60 rispetto all'esercizio 2003 (che presentava un importo di immobilizzazioni di euro 50.667.541,74 al netto del fondo), è dovuta sostanzialmente all'iscrizione nelle immobilizzazioni in corso del valore dei beni da realizzare con contributo dello Stato oltre che alle normali acquisizioni dell'esercizio.

L'attivo circolante assomma ad euro 70.961.056,55 con un incremento di euro 23.072.856,25 rispetto al totale dei crediti al 31 dicembre 2003. L'aumento considerevole è dovuto all'iscrizione nei crediti, alla voce contributi da ricevere, del valore dei mutui di cui alla legge 166 e ammontanti a € 24.000 mila.

Passivo

Il patrimonio netto ammonta ad euro 16.169.232,54 con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 3.205.279,64 corrispondenti per € 3.164.804,64 all'avanzo economico (al netto delle imposte) dell'esercizio 2004 e per € 40.475,00 a crediti IRPEF di anni pregressi evidenziati nella dichiarazione dei redditi 2004 e contabilizzati nel presente esercizio con imputazione al conto "utile di esercizio".

Nell'esercizio è stato istituito il "fondo imposte differite" per € 940.002. Detto importo sarà imputato al c/economico nei successivi esercizi per € 235.000 ciascuno. Ciò in conformità alle disposizioni di legge che prevedono la rateizzazione in 5 anni.

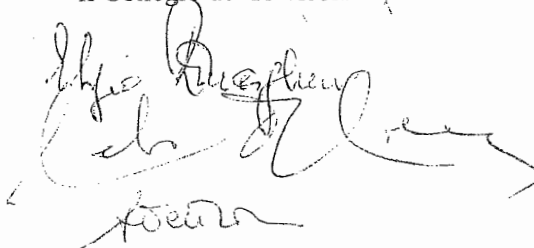
Il fondo a copertura rischi su crediti è pari ad euro 354.805,00.

I debiti ammontano ad euro 87.697.983,97, di cui 60.454.063,20 per debiti su lavori a contributo. Aumentano rispetto all'esercizio precedente di euro 16.356.483,04. Rispetto ai debiti esposti nel conto Patrimoniale risulta una differenza di € 53.776,00, quali imposte da versare all'Erario e che, finanziariamente, verranno impegnate e pagate nel bilancio 2005.

I ratei e risconti ammontano ad euro 71.168.118,75 costituiti dai contributi per la realizzazione delle opere portuali iscritte in bilancio secondo le istruzioni Ministeriali.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo 2004 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

Il Collegio dei Revisori

The image shows three handwritten signatures in dark ink. The top signature is the most legible and appears to be 'Giovanni Ruggieri'. Below it are two more signatures, one of which is partially obscured by the other. The signatures are written in a cursive, flowing style.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione, come negli anni precedenti, è articolata come segue:

1. LA “GESTIONE FINANZIARIA”
2. LA “GESTIONE ECONOMICA” o “NOTA INTEGRATIVA” redatta ai sensi dall’art.2427 e seguenti del c.c.. che si articolerà in:
 - 2.1. Attività istituzionale
 - 2.2. Attività commerciale
3. LA “GESTIONE ANALITICA”

Le considerazioni restano quelle già espresse nei precedenti esercizi che riguardano in modo particolare l’applicazione della normativa civilistica (IV Direttiva CEE) e della normativa pubblica (Regolamento di Amministrazione e contabilità redatto ai sensi delle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. 5191344 del 30.10.1998).

Nell’esercizio si è fatto un ulteriore adeguamento a quanto previsto dalla legge 94/97, nelle more della definizione sulla sua applicazione in sede ASSOPORTI, ed anche con contatti diretti con funzionari del Ministero dell’Economia e del Ministero delle Infrastrutture.

I prospetti che fanno parte della parte ANALITICA sono da considerarsi una fase di studio e di fattibilità del nuovo sistema, e permettono di testare direttamente e realmente le difficoltà e gli eventuali correttivi da apportare all’impostazione iniziale.

INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA’.

L’Autorità Portuale di Savona verificata attentamente la propria struttura nonché il tipo di assetto amministrativo in atto ha individuato una sola struttura amministrativa coincidente con la “Segreteria Tecnico Operativa” facente capo al Segretario Generale. Questa scelta è stata obbligatoriamente condizionata da una serie di fattori di assoluta rilevanza, quali:

1) INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI DI COSTO

Considerata, comunque, la necessità di permettere un più attento controllo, sono state mantenute, almeno per il momento, alcune “Aree Funzionali” individuate già negli anni passati e all’interno una serie di centri di costo (di base o 3° livello) in modo da coprire l’intero organigramma.

Sono stati poi individuati una serie di centri di aggregazione, la cui elencazione è riportata nella relazione propria della parte analitica.

2) INDIVIDUAZIONE DELLE “MISSIONI ISTITUZIONALI”

In modo ancora non definitivo sono stati individuate una serie di Missioni Istituzionali entro le quali gravita l’attività delle Autorità Portuali. Anche in questo caso, devono ancora essere messe a punto a livello unitario e di comune accordo con il Ministero vigilante, ma comunque servono a comprendere la strada da percorrere. Anche queste troveranno ampia illustrazione nella parte di interesse specifico.

GENERALITA'

Anche l'esercizio 2004 è stato caratterizzato, dal punto di vista decisionale e gestionale, dal proseguimento della politica di investimenti e di un equilibrato contenimento delle spese di parte corrente, intrapresa da alcuni anni.

In estrema sintesi si mettono in evidenza gli elementi maggiormente rappresentativi dell'esercizio, anche se in alcuni casi non hanno inciso direttamente sul risultato.

1) TRAFFICI -

Il 2004 ha chiuso con una movimentazione complessiva che ha raggiunto 14.362.183 tonnellate, con un aumento di 951.214 tonnellate rispetto allo scorso anno, pari al +7,1%. Questo traguardo rappresenta il miglior risultato degli ultimi ventitre anni, seguito dal 1992, quando si erano registrate movimentazioni per 13.565.992 tonnellate, e dal 1982 che aveva chiuso con 13.460.390 tonnellate.

Tutti i macrosettori di traffico hanno registrato un andamento positivo, e precisamente:

- Le rinfuse liquide hanno raggiunto 7.691.691 tonnellate, per un tasso di crescita del +7,3%.
- Le merci convenzionali ammontano a 2.533.916 tonnellate, con un aumento del +13,1%.
- Le rinfuse industriali (carbone e minerali), con 3.443.036 tonnellate, mostrano un tasso di crescita del 2,8%
- Le rinfuse alimentari, hanno raggiunto le 693.540 tonnellate, con uno sviluppo del +6,3%

In forte aumento il comparto contenitori, che ha movimentato 83.876 Teu, pari al +56,7%

Analizzando nel dettaglio l'attività dei singoli terminal, si pongono in evidenza:

- Colacem (ex Savona Silos) la cui contrazione nel comparto alimentare è ampiamente compensata dal forte sviluppo del traffico cementiero, per un volume complessivo di 282.080 tonnellate (+61,5%)
- Reefer Terminal, che superato il milione di tonnellate nel mese di novembre, a fine anno si è attestato su 1.336.491 tonnellate complessive, con un tasso di crescita dell'8,2%. Analizzando i tre comparti di attività, si nota una sostanziale conferma dei livelli di movimentazione della frutta (+0,6%) e una considerevole crescita nel settore contenitori (+76,72%) e del comparto auto (+87,2%)
- Il terminal MUST, chiudendo l'anno con 356.164 tonnellate di traffico, si è attestato su una crescita del +26,8%.
- La Soc. Funiviaria Alto Tirreno, che ha raggiunto le 689.568 tonnellate, chiudendo l'anno con un +7,0%
- Monfer, movimentando 329.665 tonnellate, ha registrato un aumento del +4,7%
- Il Terminal Rinfuse Italia (TRI), che complessivamente ha movimentato 2.733.443 tonnellate (+0,5%), con una crescita nel comparto alimentare (+35,9%), ed una leggera flessione nel settore carboniero (-1,8%) e nel comparto delle altre rinfuse industriali (-3,1%)

Nel settore petrolifero, chiudono con segno positivo sia il campo boe Sarpom (6.972.322 tonnellate +8,2%) che il pontile Esso (217.474 tonnellate +11,2%), mentre sono in flessione i pontili Erg (133.882 tonnellate -11,2%) e Petrolig (368.013 tonnellate -3,0%).

Il settore passeggeri è attestato attorno alle 900.000 unità, grazie al forte incremento del settore crociere, che ha portato a Savona circa 530.057 passeggeri (334.754 in più rispetto al 2003, pari al +171,4%).